

ALIMENTI: SEQUESTRI A PESCARA PER LE FESTE NATALIZIE

29 Dicembre 2015

PESCARA – Trentatré chili di dentice, 454 confezioni di alimenti, tra i quali cereali, pasta, riso, farine e carni essiccate, 22 confezioni di pasta istantanea (noodles), e 130 confezioni di prodotti vari, in prevalenza cosmetici, sequestrati, e sanzioni per un totale di oltre 38 mila euro.

Questo il bilancio degli ultimi due mesi dell'attività svolta dalla polizia municipale di concerto con la Asl di Pescara, Servizio veterinario ed igiene degli alimenti di origine animale in tema di Sicurezza alimentare e tutela del consumatore.

I dati sono stati forniti, stamani, in conferenza stampa dal sindaco Marco Alessandrini, dal comandante della polizia municipale Carlo Maggitti, dall'assessore al Commercio Giacomo Cuzzi, e dal responsabile del servizio, maggiore Danilo Palestin, e dagli agenti del Servizio.

Il report ha riguardato sanzioni rilevate dal nucleo "Commercio" nei mesi novembre e dicembre 2015.

Nello specifico, sono state accertate 23 infrazioni relativamente all'esercizio dell'attività di vendita itinerante nell'area di "pregio" ed elevate sanzioni per un totale di 1.150 euro.

Altre 23 infrazioni hanno riguardato l'esercizio dell'attività di vendita itinerante nelle vicinanze di mercati e fiere o di esercizi in sede fissa che vendono la stesse tipologia di merce.

In questo caso sono state elevate sanzioni per un totale di oltre 23 mila euro.

Relativamente a controlli effettuati in due locali di via Piave e via Mazzini il 23 dicembre scorso si sono accertate le seguenti infrazioni: vendita di prodotti alimentari scaduti, sequestro di 22 confezioni di pasta istantanea e sanzione di oltre 3 mila euro; vendita di prodotti alimentari non riportanti istruzioni informazioni in italiano, 454 confezioni di alimenti sequestrati e sanzioni di oltre 6 mila euro; vendita di prodotti non alimentari non riportanti informazioni in italiano, 130 confezioni di prodotti vari, in prevalenza cosmetici, sequestrato e sanzioni di 2 mila euro.

"Una felice sinergia – ha detto il comandante Carlo Maggitti – che conferma la serietà dell'attività svolta dal Nucleo Commercio e tutela del consumatore guidato dal maggiore Danilo Palestini e composto dagli agenti Spallone, Venditti e De Cecco che hanno collaborato con la Asl a questa iniziativa".

Si tratta di un'operazione che si inserisce in un contesto di controlli costanti, più assidui nel periodo natalizio, che è un intervallo di maggiore consumo e quindi maggiore rischio.

Le infrazioni più recenti si riferiscono a due esercizi su via Piave e via Mazzini che vendevano alimenti scaduti e non in linea con le regole per la tracciabilità e la riconoscibilità del prodotto.

Nell'ambito dell'operazione è stato richiesto l'intervento del "Servizio Veterinario" della Asl di Pescara, diretto dal dottor Fabrizio Lodi sul locale di via Piave dove erano stipati 33 chili di dentice avariato di cui è stato disposto il sequestro dietro intervento del tecnico Asl Maurizio Ferri per l'ottemperanza delle attribuzioni sanitarie che prevedono sigillatura e smaltimento tramite ditta specializzata.

Al trasgressore è stata comminata la sanzione di 1.500 euro.

In via Mazzini, si è inoltre accertata la presenza di un locale utilizzato come magazzino dove venivano stoccate farine, alimenti di origine vegetale ed acqua per cui il Sian (Servizio Medico di Igiene degli Alimenti) ha richiesto il sequestro al fine dei controlli ufficiali per verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali".

"Parliamo di controlli che avvengono fisiologicamente nell'attività del Servizio e che riguardano la globalità degli esercizi commerciali cittadini – ha spiegato il sindaco Alessandrini -. Verifiche che vengono maggiormente intensificate durante il periodo natalizio al fine di tutelare oltremodo i consumatori".

“lo report di oggi - ha sottolineato l’assessore Cuzzi - è un risultato positivo perché riguarda controlli di legittimità e abusi in campo commerciale. Gli accertamenti sono stati effettuati ovunque, tutto ciò significa che le regole valgono per tutti e che non c’è un’amministrazione che si gira dall’altra parte, ma soprattutto che le regole vengono rispettate anche in un periodo di attenzione da cui stiamo uscendo. Sarà così anche per il 2016”.